



Supporto Linguistico fornito a Migranti *Il Toolkit SLM del Consiglio d'Europa*

Strumento 12 – L'arabo عربي : alcune informazioni

Obiettivo - Fornire un quadro sintetico di una lingua parlata da un ampio numero di migranti.

Avere un'idea di come funziona la lingua araba può esserti utile per comprendere le difficoltà che incontrano coloro che parlano questa lingua quando ne apprendono una nuova. D'altro canto, può anche servirti per capire ciò che potrebbe risultare relativamente facile per loro. Inoltre, i migranti potrebbero apprezzare il fatto che tu chieda loro aiuto nel pronunciare correttamente i nomi di persone o luoghi relativi ai Paesi di provenienza o che ti sforzi a utilizzare parole o espressioni delle loro lingue prime.

Dove si parla l'arabo

L'arabo standard è la lingua ufficiale di 25 Paesi situati tra il Medio Oriente e l'Africa Settentrionale ed è una delle sei lingue ufficiali delle Nazioni Unite. Esistono inoltre diverse varianti regionali, quali ad esempio il daridscha maghribijja (il marocchino colloquiale) e l'ammijja misrijja (l'egiziano colloquiale). Circa 280 milioni di persone parlano l'arabo come prima lingua. Nei Paesi in cui si parla l'arabo, si parlano anche diverse varianti dialettali. Geograficamente la lingua araba è parlata in un territorio che si estende dall'Africa settentrionale e subsahariana fino al Medio Oriente, compresi l'Iraq e la Siria. Esistono inoltre diverse comunità e minoranze arabofone al di fuori della suddetta regione.

Arte e letteratura

Di particolare importanza è il fatto che l'arabo classico è la lingua del Corano, il libro sacro della religione islamica. L'arabo classico del Corano è ancora oggi considerato la lingua standard usata per la comunicazione scritta e si differenzia dalla lingua araba utilizzata per la comunicazione orale, essendo quest'ultima una lingua in costante mutamento.

Esiste un'enorme varietà di testi arabi in prosa e poesia, ma vi sono poche opere tradotte che peraltro non sono rappresentative della diversità della letteratura araba. Tra gli scrittori e poeti arabi più noti (in Europa) ricordiamo il premio Nobel Nagib Mahfuz (1911-2006) e Khalil Gibran (1883-1931).

Alcuni prestiti dall'arabo

Ecco alcune parole di uso comune in italiano che derivano dall'arabo:

- algebra (al-jabr)
- cotone (koton)

- zucchero (sucar)
- chitarra (qithara)
- limone (laymoon)
- alcol (al-kuḥuul)

Anche i numerali europei sono di origine araba.

Alcune caratteristiche della scrittura araba

La scrittura araba è solo corsiva; si legge e si scrive da destra verso sinistra. L'alfabeto arabo è composto da 28 caratteri e sostanzialmente si scrivono solo le consonanti, a differenza delle lingue che utilizzano i caratteri latini in cui si scrivono anche le vocali. Queste caratteristiche, e il posizionamento dei caratteri, possono rendere difficile per gli apprendenti arabi padroneggiare la direzione sinistra-destra e l'allineamento delle scritture della maggior parte delle lingue europee.

L'alfabeto

ا ب ت ث ج ح خ د ذ ر ز س ش ص ض ط ظ ع غ ف ق ك ل م ن ه و ي

I numeri

1	١	واحد	wāhid	6	٦	سنة	sitta
2	٢	اثنان	ithnān	7	٧	سبعة	saba'a
3	٣	ثلاثة	thalātha	8	٨	ثمانية	thamānia
4	٤	اربعة	arba'a	9	٩	تسعة	tis'a
5	٥	خمسة	chamsa	10	١٠	عشرة	°aschara

Alcune espressioni in arabo

Ciao/ Buongiorno/ Buonasera (al primo incontro)	السلام عليكم	assalamu a'alaikum (la pace sia con te)
Ciao/ Arrivederci	مع السلامة	maʕ as-salaama! (forma di saluto e di congedo)
Ciao/ Arrivederci!	الله يسلمك، الله يسلمكم	allaah jusallimuka (m.)! allaah jusallimuki (f.)! allaah jusallimkum (pl.)! (come risposta a una forma di saluto e di congedo)
Come stai?/ Come sta?	كيف الحال؟	kayf il-ḥaal?
Sì	نعم	naʕm
No	لا	la
Per favore	من فضلك، من فضلكم	min fadʕlika (m.), min fadʕliki (f.), min fadʕlikum (pl.)
Grazie	شكرا	ṣukran
Prego	عفوا	ʕafwan
Mi dispiace!	أنا آسف	ana asif

Fonte: "Sprachensteckbrief Arabisch", Schule Mehrsprachig, Eine Information des Bundesministeriums für Unterricht, Kunst und Kultur – © Dina el Zarka www.worldatlas.com/articles/arabic-speaking-countries.html